



# *Il Presidente del Consiglio dei Ministri*

VISTA la legge 23 agosto 1988 n. 400, recante la disciplina dell'attività di Governo e l'ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, e in particolare gli articoli 18 e 28;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 3 luglio 1997, n. 520, "Regolamento concernente l'organizzazione dei dipartimenti e degli uffici della Presidenza del Consiglio dei ministri e per la disciplina delle funzioni dirigenziali";

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante l'ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997 n. 59;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, e in particolare l'articolo 19;

VISTO il C.C.N.L. - Area VIII della dirigenza della Presidenza del Consiglio dei Ministri, sottoscritto in data 4 agosto 2010;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012 recante norme sull'ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri, e in particolare l'articolo 14, relativo al Dipartimento della funzione pubblica;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";

VISTO il decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione 4 gennaio 2016, concernente il conferimento alla dott.ssa Maria BARILÀ, dirigente di prima fascia del ruolo dirigenziale dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, dell'incarico dirigenziale di livello generale di coordinatore dell'Ufficio per l'organizzazione ed il lavoro pubblico nell'ambito del Dipartimento della funzione pubblica;

VISTO il piano triennale di prevenzione della corruzione della Presidenza del Consiglio dei ministri, triennio 2018-2020;

VISTO il decreto del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei ministri 17 maggio 2018, con il quale, a conclusione della procedura di mobilità volontaria per l'immissione in ruolo di una unità di personale appartenente alla prima fascia della qualifica dirigenziale, dipendente di pubbliche amministrazioni, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, la dott.ssa Maria BARILÀ è stata immessa, a decorrere dal 1° giugno 2018, nella prima fascia del ruolo dirigenziale della Presidenza del Consiglio dei ministri, con la qualifica di consigliere;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 31 maggio 2018, di nomina del nuovo Governo;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 1° giugno 2018, concernente la nomina dell'on.le dott. Giancarlo Giorgetti a Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri, con le funzioni di Segretario del Consiglio dei ministri;



# *Il Presidente del Consiglio dei Ministri*

- 2 -

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri concernente il conferimento alla senatrice avvocato Giulia Bongiorno dell'incarico di Ministro senza portafoglio per la pubblica amministrazione;

RITENUTO necessario provvedere al conferimento dell'incarico di Capo del Dipartimento della funzione pubblica, essendosi verificata la fattispecie di cui all'articolo 18, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400;

VISTA la nota UGM\_FP-1499 del 12 giugno 2018, concernente la proposta del Ministro per la pubblica amministrazione, senatrice avvocato Giulia Bongiorno, di affidamento dell'incarico di Capo del Dipartimento della funzione pubblica al cons. Maria BARILÀ, in considerazione della sua esperienza e dei requisiti professionali posseduti;

VISTO il curriculum vitae del cons. Maria BARILÀ;

RITENUTO, in accoglimento della suddetta proposta, di conferire al cons. Maria BARILÀ l'incarico di Capo del Dipartimento della funzione pubblica;

CONSIDERATO che, secondo la previsione dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli obiettivi attribuiti al dirigente devono essere adeguati annualmente alle prescrizioni degli atti di indirizzo adottati dagli organi di vertice e alle eventuali modifiche che intervengano nel corso dell'incarico;

CONSIDERATO che il trattamento economico correlato all'incarico sarà disciplinato con contratto individuale sottoscritto dal cons. Maria BARILÀ, in conformità a quanto previsto dal contratto collettivo nazionale di lavoro dell'area VIII - dirigenza della Presidenza del Consiglio dei ministri - sottoscritto in data 4 agosto 2010;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 6 giugno 2018, con il quale al Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri, onorevole dott. Giancarlo Giorgetti, è stata delegata la firma dei decreti, degli atti e dei provvedimenti di competenza del Presidente del Consiglio dei ministri, ad esclusione di quelli che richiedono una preventiva deliberazione del Consiglio dei ministri e di quelli relativi alle attribuzioni di cui all'articolo 5 della legge 23 agosto 1988, n. 400;

## DECRETA

### Articolo 1 (Oggetto dell'incarico)

1. Ai sensi degli articoli 18 e 28 della legge 23 agosto 1988, n. 400, nonché dell'articolo 19 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, alla dott.ssa Maria BARILÀ, dirigente di prima fascia, consigliere del ruolo della Presidenza del Consiglio dei ministri, è conferito l'incarico di Capo del Dipartimento della funzione pubblica.

2. Il cons. Maria BARILÀ è titolare del centro di responsabilità amministrativa n. 6 "Funzione pubblica" del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri.



# Il Presidente del Consiglio dei Ministri

- 3 -

3. Contestualmente il cons. Maria BARILÀ cessa dall'incarico dirigenziale conferitole con il decreto 4 gennaio 2016, citato in premessa.

## Articolo 2 (Obiettivi connessi all'incarico)

1. Il cons. Maria BARILÀ, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, assicurerà l'organizzazione, il funzionamento e il coordinamento delle attività del Dipartimento, e in particolare:

- il conseguimento degli obiettivi specificamente imputati alla sua responsabilità dalle direttive annuali del Ministro sull'attività amministrativa e sulla gestione;

- il coordinamento necessario al conseguimento degli obiettivi assegnati ai dirigenti preposti agli uffici del Dipartimento dalle direttive annuali sull'attività amministrativa e sulla gestione e da altri atti di indirizzo emanati dal Ministro.

## Articolo 3 (Incarichi aggiuntivi)

1. Il cons. Maria BARILÀ dovrà, altresì, attendere agli altri incarichi già conferiti o che saranno conferiti dall'Amministrazione, o su designazione della stessa, in ragione del presente incarico o comunque in relazione a specifiche attribuzioni che devono essere espletate ai sensi della normativa vigente.

## Articolo 4 (Durata dell'incarico)

1. L'incarico di cui all'articolo 1 è conferito a decorrere dalla data del presente provvedimento e terminerà al verificarsi della fattispecie di cui all'articolo 18, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 3 luglio 1997, n. 520.

## Articolo 5 (Trattamento economico)

1. Il trattamento economico da corrispondersi al cons. Maria BARILÀ in relazione all'incarico conferito sarà definito con contratto individuale stipulato nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Il presente decreto sarà trasmesso ai competenti organi per il controllo.

Roma, li 11 LUG. 2018

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
SEGRETARIATO GENERALE  
UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO  
DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVO-CONTABILE

VISTO E ANNOTATO AL N. 2185/2018

Roma, 24/7/2018

IL REVISORE

*[Signature]*

IL DIRIGENTE

*[Signature]*

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
IL SOTTOSGREGARIO INSTATO  
Giancarlo GIORGETTI

*[Signature]*

CORTE DEI CONTI  
UFFICIO CONTROLLO ATTI P.C.M.  
MINISTERI GIUSTIZIA E AFFARI ESTERI

Reg.ne - Prev. n. 1566

26 LUG 2018

IL MAGISTRATO

